



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-12-2014 (punto N 32)

Delibera N 1100 del 01-12-2014

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile VALTERE GIOVANNINI

Estensore RENZO BERTI

Oggetto

Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'area vasta del centro Toscana. Modifica DGRT 593 del 21 luglio 2014.

Presenti

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

VITTORIO BUGLI

EMMANUELE BOBBIO

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

VINCENZO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

ANNA MARSON

LUIGI MARRONI

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Patto per il lavoro sicuro

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.5 del 16 dicembre 2013 “ Indirizzi per l’elaborazione di un piano straordinario di interventi per l’area pratese in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 28 gennaio 2014 “Approvazione piano straordinario di intervento in attuazione della Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 16 dicembre 2013” con la quale è stato approvato un piano di intervento di durata triennale volto ad incrementare in modo consistente i controlli sulle aziende a rischio per l'attuazione del quale è stato previsto il potenziamento degli organici delle quattro Aziende USSL dell'Area Vasta Centro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 21 luglio 2014 “Piano straordinario per il lavoro sicuro- stato di avanzamento e sviluppo” con la quale è stato approvato il documento “Patto per il lavoro sicuro”, allegato “A” alla sopra richiamata DGRT che prevedeva la possibilità di patrocinio da parte delle Associazioni di categoria;

Precisato altresì che per Associazioni di categoria, in relazione al presente provvedimento, si intendono le Associazioni di Categoria, firmatarie dei relativi contratti collettivi nazionali dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura con rappresentanza all'interno del Consiglio camerale delle CCIAA di Prato, Firenze e Pistoia;

Preso atto che solo a seguito dell'approvazione della sopra richiamata DGRT le associazioni di categoria hanno fatto presente che, sulla base dei loro statuti, possono effettuare prestazioni solo a favore dei loro associati;

Preso atto che la possibilità di aderire al “patto” da parte di un imprenditore non può essere condizionata dalla affiliazione dello stesso ad una associazione di categoria ma che tale opportunità deve poter essere concessa a prescindere da tale condizione;

Rilevato che al fine di consentire un maggiore accesso da parte delle imprese alla possibilità di aderire al patto occorre estendere la possibilità di patrocinio anche ad altri organismi strutturati, che non prevedono per la concessione del patrocinio obblighi di affiliazione ed in grado di accompagnare gli imprenditori aderenti al patto in un percorso volto ad intraprendere azioni finalizzate alla rimozione dei fattori avversi alla salute dei lavoratori;

Individuati tali organismi nei seguenti Ordini e Collegi professionali delle Province di Prato, Firenze e Pistoia: Ordine Architetti, Ordine Commercialisti, Ordine Consulenti del Lavoro, Ordine Ingegneri, Collegio Geometri e Collegio Periti, soggetti peraltro già coinvolti in tale percorso, che, per il tramite dei loro iscritti e congiuntamente agli stessi, potranno fornire alle imprese assistenza qualificata a tariffe sostenibili;

Ritenuto pertanto di dover modificare il documento denominato “Patto per il lavoro sicuro” sostituendo il documento approvato con la DGRT 593/14 con il documento allegato “A” al presente atto;

Precisato che gli Ordini ed i Collegi Professionali sopra indicati che intendono, contestualmente ai professionisti incaricati dall'impresa e ad essi regolarmente iscritti, patrocinare le imprese ai fini della adesione al patto formalizzeranno la propria adesione al “Patto” mediante specifico

provvedimento del proprio organo competente che trasmetteranno alla Regione Toscana ed al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL territorialmente competente;

Stabilito che le Associazioni di Categoria, gli Ordini ed i Collegi Professionali sopra indicati contestualmente ai professionisti incaricati dall'impresa e regolarmente ad essi iscritti favoriranno altresì all'interno delle imprese patrocinate la nomina per il Responsabile per i Lavoratori della Sicurezza (RLS) ovvero l'adesione agli Organismi Paritetici riconosciuti e costituiti tra le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le Associazioni di Categoria, maggiormente rappresentativi a livello nazionale, così come previsto dall'art. 48 comma 2 del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

Stabilito che ulteriori indicazioni operative afferenti le modifiche intervenute al sopra richiamato “patto” con il presente provvedimento verranno predisposte dal coordinatore del piano di cui alla DGRT 56/14, e veicolate agli interessati attraverso le Aziende UUSLL dell'Area Vasta Centro;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1.di sostituire il documento approvato con DGRT 593/14 con il nuovo documento denominato “patto per il lavoro sicuro” di cui all'allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di promuoverne la sottoscrizione da parte dei soggetti interessati e l'adesione da parte delle imprese.

3.di stabilire che gli Ordini ed i Collegi Professionali formalizzeranno la propria adesione al “Patto” mediante specifico provvedimento del proprio organo competente che trasmetteranno alla Regione Toscana ed al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL territorialmente competente e potranno sottoscrivere le adesioni al “patto” contestualmente al professionista incaricato dall'impresa e regolarmente iscritto al relativo Ordine o Collegio Professionale;

4.di stabilire che ulteriori indicazioni operative afferenti il “patto per il lavoro sicuro” così come modificato con il presente provvedimento verranno predisposte dal coordinatore del piano straordinario di cui alla DGRT 56/14, e veicolate agli interessati attraverso le Aziende UUSLL dell'Area Vasta Centro

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della LR 23/2007.

RB/SV

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Direttore Generale
Valtere Giovannini